



COMUNE DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

DELIBERA N. 8

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria pubblica in prima convocazione

DEL 27 Aprile 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE 2016.-

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nell'Ufficio Municipale di Loreo, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri con nota n. **3531** in data **21.04.2016**, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

Eseguito l'appello iniziale risultano:

1	GASPARINI Moreno	P	8	POZZATO Rudy	P
2	ERDMANN Stefania	P	9	BARDELLA Elisa	AG
3	BERTO Luciana	P	10	TOMMASI Massimo	P
4	GALDIOLO Andrea	P	11	CAMISOTTI Tiziano	AG
5	DONI Alberto	P	12	BERGO Francesco	AG
6	CHIARIELLO Luca Bernardino	P	13	PAVARIN Giuseppe	P
7	RIZZATO Laura	P			

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Emanuela FINESSO**. Il Sig. **Moreno GASPARINI** nella veste di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa scrutatori i consiglieri *Chiariello Luca Bernardino, Rizzato Laura e Pavarin Giuseppe*.

L'Assessore Doni Alberto così relaziona: "Come previsto dalla Legge n. 147 Comma 683, è il Consiglio Comunale che approva il piano finanziario predisposto dal soggetto che svolge il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, nel nostro caso, "ECOAMBIENTE", società le cui quote sono detenute dai Comuni della provincia di Rovigo.

Ecoambiente quest'anno ha predisposto un piano finanziario di previsione che presenta un aumento in riferimento al 2015 di circa 5.000 euro, dovuti, come descritto nell'allegato "C" ad un aumento del contributo consortile.

Come sapete, il piano finanziario del gestore viene integrato dai costi sostenuti dal Comune i quali nel 2016 presentano una maggiorazione di € 6.893,59 dovuta al pagamento di una parte del conguaglio del piano finanziario 2014, presentato da eco ambiente a luglio 2015.

Tale conguaglio prevede la copertura di costi per servizi, forniture extra e oneri finanziari che ammontano a € 10.431,91 più IVA, importo che l'Amministrazione attuale ha deciso di distribuire nei due piani finanziari 2016/2017, non essendo ancora conclusa la procedura di riconoscimento di una parte di tale debito da parte dell'Ente, la quota 2016 è così composta (€ 2.942,34 saldo oneri finanziari al netto di € 1.288,61 a nostro credito, € 3.592,05 "50%" dei costi extra, € 359,20 IVA costi extra).

In buona sostanza, il costo totale del servizio 2016 presenta maggiori costi per circa 10.000 euro, generando conseguentemente un leggero aumento del tributo in oggetto.

L'Amministrazione propone di mantenere gli stessi coefficienti rispetto all'anno precedente, (77% domestiche 23% non domestiche) e che rimangano invariate anche le riduzioni/agevolazioni, sia per quanto riguarda le utenze domestiche che per le non domestiche.

Anche quest'anno si provvederà ad un unico invio della bollettazione."

Dichiarata aperta la discussione l'Assessore Edmann Stefania informa che la Soc. Ecoambiente aveva imposto la raccolta della carta e cartone con cadenza mensile con posizionamento di bidoni da 120 lt.. L'Amministrazione ha rifiutato questa nuova modalità e senza costi aggiuntivi la raccolta sarà effettuata ogni 15 gg. Quindi ringrazia la dott.ssa Sofia Zennaro per il costante aggiornamento della banca dati.

Il consigliere Tommasi Massimo si dice scettico su quanto Ecoambiente chiede sulla raccolta della carta. Allo stesso importo lo stesso servizio?

Il Sindaco replica che dal 15 aprile sarebbe dovuto partire il nuovo servizio (investimento di € 1.600.000,00 per acquisto bidoni) Loreo si è fermata e per quest'anno non subirà costi aggiuntivi.

Il Consigliere Tommasi Massimo chiede come sarà veicolata l'informazione delle nuove modalità di raccolta carta. Ribadisce che non è chiara la voce "spese personale" per la raccolta secco non riciclabile, intervento che è effettuato ogni 15 giorni, se raffrontato con le ore di personale impiegato per raccolta di plastica e carta.

Il Sindaco risponde che il calcolo ore è fatto in base ai quintali raccolti, basandosi su uno storico degli anni precedenti. Auspica che si torni velocemente in Consiglio per approvare la convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino che prevede un controllo analogo da parte di tutti i Comuni associati e non solo del Comune di Rovigo. La scorsa settimana i rappresentanti dei 34 Sindaci sono stati ricevuti in Regione e hanno sostenuto (con sentenze che suffragavano questa tesi) che i Comuni devono poter incidere sulle risultanze dei piani predisposti da Ecoambiente.

L'Assessore Erdmann Stefania risponde al consigliere Tommasi in merito alla pubblicità confermando che sarà fatta anche per via web.

Il consigliere Tommasi Massimo sostiene che non sia sufficiente e la conseguenza della scarsa informazione è che i rifiuti sono depositati per strada. Di seguito rende la seguente dichiarazione di voto: "Visto che anche quest'anno vi è un aumento del costo totale del servizio, in più con la possibile riapertura dell'impianto di Sarzano ad un costo di circa

750/800.000 euro ci chiediamo: quale sarà il prezzo finale da pagare? E non dimentichiamoci tutte le promesse fatte dal Sindaco un anno fa e tutte le battaglie quanto era in minoranza. Per questo il nostro voto sarà contrario”.

Il Sindaco replica che la legge regionale impone di portare in discarica il rifiuto secco non riciclabile trattato. Dopo la bonifica di Taglietto O e 1 il rifiuto potrà andare in discarica solamente trattato. Il costo del separatore è di circa 1 milione e 200/500 mila euro. Portando il rifiuto trattato si avrà un abbattimento di costi del 18/25%. Diversamente portando il rifiuto “tal quale” nella discarica di Sant’Urbano (PD) si avrà un aumento di costi. Quindi ben venga il costo del separatore perché comporterà una economia di spesa. Non è escluso che il rifiuto trattato possa anche essere conferito in un inceneritore. Dopodichè esaurita la discussione l’oggetto è posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l’imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

CONSIDERATO che:

- in forza dell’art. 1, comma 704 della legge n. 147/2013, con decorrenza 31.12.2013 cessa di avere applicazione il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte in precedenza;
- il Regolamento comunale per l’istituzione e l’applicazione della IUC – componente TARI è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 43 del 30.09.2014;
- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d’esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spezzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- I costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri del DPR n. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d’uso del capitale (CK);
- La predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché alla suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- Il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all’utilizzo a beni e strutture di terzi o all’affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all’aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti; l’art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013,

prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, risultanti dal piano finanziario;

- le attività inerenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune che le esercita, con diritto di privativa, in forma associata tramite il Consorzio per lo smaltimento RSU – Azienda speciale, quale Ente responsabile di Bacino Rovigo 1, per il tramite della partecipata società – in house providing – Ecoambiente srl di Rovigo;

PREMESSO che allo scopo di operare una corretta individuazione e classificazione dei costi operativi per la gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del DPR n. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo, quali fissi o variabili, è necessario acquisire il piano finanziario redatto dall'ente gestore del servizio;

VISTA la nota, in data 12.03.2016, ed assunta al protocollo generale con il numero 2250, avente ad oggetto la trasmissione del piano finanziario provvisorio TARI anno 2016 (allegato 1), in cui sono riportate le previsioni dei costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Loreo, per l'anno corrente completa di budget economico, relazione tecnica – economica previsionale e preso atto che il budget di Ecoambiente è stato approvato dal CdA come da nota pervenuta al nostro protocollo 1099 del 09.02.2016;

VISTA la nota, prot. 5444 del 14.07.2015 con la quale sono stati resi noti gli importi a conguaglio del piano finanziario 2014, da parte di Ecoambiente, ad avvenuta approvazione del bilancio consuntivo 2014, di €. – 10.413,92 e richiamata la determinazione n. 123 del 15.03.2016 del responsabile dell'ufficio LL.PP. che riconosce come debito da liquidare, la somma di €. 4.230,95 per oneri finanziari, mentre sospende momentaneamente il pagamento di €. 7.184,09 riferito al costo per servizi/forniture extra 2014, in attesa del necessario dettaglio da parte di eco ambiente dei servizi prestati con i relativi costi;

RICHIAMATA in particolare la necessità di procedere all'approvazione del piano finanziario entro il 30.04.2016 termine ultimo di approvazione del Bilancio di Previsione;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato piano finanziario per l'esercizio 2016, che prevede per il comune di Loreo il costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa, svolti direttamente dal Comune, pari a €. 416.034,28 (allegato 2);

RITENUTO, altresì, di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica (allegato 3), determinata tenendo conto dei criteri di cui al DPR 158/1999 e dell'art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013, che garantisce la copertura integrale dei costi del servizio;

RICHIAMATE le scadenze stabilite dal regolamento comunale di acconto e saldo TARI:

- 1° RATA "acconto", scadenza 16 LUGLIO;
- 2° RATA "acconto", scadenza 16 SETTEMBRE;
- 3° RATA "saldo/conguaglio", scadenza 16 NOVEMBRE;

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006, la quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e il successivo decreto del Ministero del 01.03.2016 che ha approvato l'ulteriore differimento per l'approvazione del Bilancio al 30 aprile 2016;

VISTI i pareri di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti nessuno e contrari n. 2 (Tommasi e Pavarin) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco):

DELIBERA

per le motivazioni articolate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) di approvare il piano economico finanziario, per l'anno 2016, redatto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dal Consiglio di amministrazione di Ecombinente srl, implementato con i costi diretti del Comune, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- 2) di dare atto che il costo stimato complessivamente per il comune di Loreo dal citato piano finanziario viene quantificato nell'importo di €. 416.034,28;

- 3) di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica (allegato 3), parte integrante del presente provvedimento a decorrere dalla data del 1° gennaio 2016 al fine di coprire i costi risultanti dal sopra citato piano finanziario;
- 4) di confermare le scadenze per il pagamento della TARI anno 2016 riportate anche nel regolamento TARI;
- 5) di trasmettere ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva, per via telematica, come previsto dalla nota del MEF, protocollo n. 5343 del 6.4.2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari n. 2 (Tommasi e Pavarin) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco):

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4^a del D.Lgs 18.08.2000 n° 267.

Allegati:

- Piano finanziario e relazione economica al piano finanziario (all.1 trasmessa da ecoambiente);
- 12 Allegato G - Scheda costi 2016_completa (all.2 integrato dai costi sostenuti direttamente dal Comune).
- Prospetto tariffe TARI anno 2016 (all.3).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: Moreno Gasparini

IL SEGRETARIO

F.to: Dott.ssa Emanuela FINESSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 435

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14 MAG. 2016 ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267).

IL MESSO COMUNALE

data 14 MAG. 2016



Alberto Pelestrino

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs. 267/2000, il giorno 24 MAG. 2016 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

data 24 MAG. 2016



IL SEGRETARIO

[Signature]

Per copia conforme:

Data 24 MAG. 2016



IL SEGRETARIO

[Signature]